



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

Prot. n. 191
Spedito il 28/1/2010

All'On.le MINISTRO

SEDE

OGGETTO: Decreto Ministeriale di approvazione delle “Linee guida del programma di Valutazione Quinquennale della ricerca (VQR)”,

Adunanza del 27 gennaio 2010

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Vista la nota del Capo di Dipartimento, Dott. Antonello Masia, Prot. n. 15/SEGR/DIP/2010 del 27 gennaio 2010 con la quale veniva trasmesso al CUN il Decreto Ministeriale di approvazione delle “Linee guida del programma di Valutazione Quinquennale della ricerca (VQR)”;

ESPRIME PARERE PIENAMENTE FAVOREVOLE

alle Linee guida del programma di Valutazione Quinquennale della Ricerca (VQR) apprezzando l'ampio respiro dell'impostazione e la validità metodologica dell'approccio, che permetterà di arrivare ad un quadro complessivo dello spessore qualitativo e quantitativo della ricerca italiana, come anche il CUN da tempo auspica, ritenendo che un adeguato sistema di valutazione sia un elemento cruciale per il corretto funzionamento del sistema universitario e per il suo miglioramento.

Il CUN valuta positivamente l'ampliamento dei prodotti soggetti a valutazione rispetto all'esercizio CIVR precedente e l'inserimento della analisi bibliometrica nella valutazione a fianco della peer-review. A questo proposito il CUN ritiene opportuno estendere l'analisi bibliometrica (Art. 10, comma 2) a tutti i prodotti considerati, sulla base delle seguenti considerazioni:

- la taratura della attendibilità delle analisi bibliometriche ai fini valutativi sarà tanto più accurata quanto maggiore sarà la sovrapposibilità dei dati bibliometrici alle risultanze della valutazione mediante peer-review;
- la restrizione a un campione piccolo e fortemente precondizionato in direzione dell'eccellenza renderebbe impossibile un confronto omogeneo;
- inoltre, l'eliminazione di gran parte della produzione scientifica dalla analisi bibliometrica corrisponderebbe a un giudizio uniformemente appiattito della produzione eliminata, che invece esibisce certamente al suo interno una forte variabilità qualitativa.

Non si vuole con questo suggerire l'attribuzione di pesi differenti da quelli proposti ma soltanto indicare l'opportunità di un importante ampliamento della analisi, a costi aggiuntivi certamente marginali rispetto al complesso dell'operazione.

Il CUN suggerisce, inoltre di inserire tra i prodotti da valutare, elencati nell'art. 5 le “carte tematiche” (che sono un importante elemento di valutazione della attività scientifica nei settori in cui tipicamente vengono prodotte).

Il CUN, infine, si dichiara a completa disposizione della Presidenza del CIVR per ulteriori approfondimenti sul testo del decreto e sulla sua applicazione successiva.

IL SEGRETARIO

(Dott. Antonio Valeo)

IL PRESIDENTE

(Prof. Andrea Lenzi)